

COSMO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	15033 CASALE MONFERRATO (AL) VIA ACHILLE GRANDI N. 45C
Codice Fiscale	82005660061
Numero Rea	AL 179382
P.I.	01628780064
Capitale Sociale Euro	7000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.476	1.968
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.025	43.620
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	12.451
7) altre	82.467	95.207
Totale immobilizzazioni immateriali	127.968	153.246
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.966.949	4.055.711
2) impianti e macchinario	1.831.073	2.179.408
3) attrezzature industriali e commerciali	419.653	549.444
4) altri beni	1.007.025	621.675
5) immobilizzazioni in corso e acconti	284.351	239.764
Totale immobilizzazioni materiali	7.509.051	7.646.002
Totale immobilizzazioni (B)	7.637.019	7.799.248
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.109	35.065
4) prodotti finiti e merci	14.278	16.749
Totale rimanenze	64.387	51.814
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.344	3.140.500
Totale crediti verso clienti	2.844.344	3.140.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.827	681.273
Totale crediti tributari	202.827	681.273
5-ter) imposte anticipate	28.072	27.900
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.067	192.774
Totale crediti verso altri	394.067	192.774
Totale crediti	3.469.310	4.042.447
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.756.204	7.138.571
3) danaro e valori in cassa	10.681	9.102
Totale disponibilità liquide	7.766.885	7.147.673
Totale attivo circolante (C)	11.300.582	11.241.934
D) Ratei e risconti	77.040	140.833
Totale attivo	19.014.641	19.182.015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.000.000	7.000.000
IV - Riserva legale	15.227	14.879
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	80.096	73.477

Varie altre riserve	455.373 ⁽¹⁾	455.378
Totale altre riserve	535.469	528.855
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	206.438	6.967
Totale patrimonio netto	7.757.134	7.550.701
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	44.562	44.562
4) altri	6.879.517	7.052.406
Totale fondi per rischi ed oneri	6.924.079	7.096.968
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.802	382.707
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.449	141.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.748	295.197
Totale debiti verso banche	295.197	436.640
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.075	1.363
Totale acconti	6.075	1.363
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.178	1.236.130
Totale debiti verso fornitori	1.155.178	1.236.130
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.185	301.698
Totale debiti tributari	401.185	301.698
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.110	185.219
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.110	185.219
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.012	1.601.099
Totale altri debiti	1.601.012	1.601.099
Totale debiti	3.634.757	3.762.149
E) Ratei e risconti	330.869	389.490
Totale passivo	19.014.641	19.182.015

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Fondo riserva trasformazione	455.375	455.375
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.293.757	12.306.929
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	15.043	5.839
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	106.307	126.679
altri	634.279	821.325
Totale altri ricavi e proventi	740.586	948.004
Totale valore della produzione	13.049.386	13.260.772
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	893.267	894.157
7) per servizi	4.074.776	4.067.164
8) per godimento di beni di terzi	105.650	30.412
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.935.869	3.967.217
b) oneri sociali	1.794.784	1.592.698
c) trattamento di fine rapporto	188.494	197.545
e) altri costi	40.371	34.677
Totale costi per il personale	5.959.518	5.792.137
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.723	51.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.011.862	1.128.015
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	286.025
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	176.854	101.266
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.236.439	1.566.477
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.470	11.575
12) accantonamenti per rischi	100.618	100.000
13) altri accantonamenti	70.633	315.351
14) oneri diversi di gestione	128.731	205.649
Totale costi della produzione	12.572.102	12.982.922
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	477.284	277.850
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.706	2.367
Totale proventi diversi dai precedenti	1.706	2.367
Totale altri proventi finanziari	1.706	2.367
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.724	17.660
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.724	17.660
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.018)	(15.293)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	467.266	262.557
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	261.000	197.000
imposte differite e anticipate	(172)	58.590
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	260.828	255.590
21) Utile (perdita) dell'esercizio	206.438	6.967

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	206.438	6.967
Imposte sul reddito	260.828	255.590
Interessi passivi/(attivi)	10.018	15.293
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.707)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	474.577	277.850
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	359.745	612.896
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.059.585	1.179.186
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	286.026
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.346	(278.493)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.433.676	1.799.615
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.908.253	2.077.465
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.573)	5.736
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	296.156	(78.057)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(80.952)	114.697
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	63.793	(66.544)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.621)	(53.174)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	311.244	(270.497)
Totale variazioni del capitale circolante netto	519.047	(347.839)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.427.300	1.729.626
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.018)	(15.293)
(Imposte sul reddito pagate)	(200.088)	(117.960)
(Utilizzo dei fondi)	(547.539)	(575.030)
Totale altre rettifiche	(757.645)	(708.283)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.669.655	1.021.343
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(879.005)	(552.410)
Disinvestimenti	6.801	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.791)	(130.131)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(908.995)	(682.541)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(25.994)	(24.438)
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	(115.449)	(141.456)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5)	9
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(141.448)	(165.885)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	619.212	172.917

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.138.571	6.962.758
Danaro e valori in cassa	9.102	11.998
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.147.673	6.974.756
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.756.204	7.138.571
Danaro e valori in cassa	10.681	9.102
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.766.885	7.147.673

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 206.438.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana. Ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei Comuni soci, l'organizzazione e la raccolta differenziata, oltre che tutte le attività funzionalmente connesse alle precedenti tra le quali, ad esempio, lo spazzamento strade. La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale quali, ad esempio: servizio cattura cani, gestione canile sanitario e canile rifugio, gestione e riscossione di tributi comunali, servizio pubblicità, affissioni e Tosap.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Dal 1° Gennaio 2018 sono passati al sistema di tariffazione puntuale (TARIP) altri nove Comuni del territorio: Camagna, Cella Monte, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Rosignano, Terruggia, Treville e Vignale, portando a 13 il totale dei Comuni per i quali Cosmo gestisce il nuovo sistema di tariffazione. Le tariffe di raccolta applicate a questi Comuni sono state adeguate al nuovo servizio, con una diminuzione complessiva di ricavi di circa Euro 50.000,00;
- È stata emanata la legge regionale n. 1 del 10 Gennaio 2018 che modifica radicalmente la gestione dei flussi futuri di smaltimento e raccolta nella Regione Piemonte;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5 del 25 Gennaio 2018, previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci in pari data, a seguito della conclusione della procedura selettiva effettuata da società esterna specializzata incaricata Key2People, ha nominato l'ing. Marco Peretti quale nuovo Direttore Generale di Cosmo Spa per anni tre, a partire dal 1 Febbraio 2018 fino al 31 Gennaio 2021, ai sensi dell'art. 29, comma 2, dello Statuto societario vigente;
- Il 23 maggio 2018 si è chiusa la controversia tra Cosmo Spa e l'ex Direttore Generale con la firma del verbale di conciliazione in sede sindacale protetta;
- La Provincia di Alessandria, con proprio provvedimento prot. gen. numero 20180026924 dell'11 Aprile 2018 ha definitivamente autorizzato la seconda sopra-elevazione del IV° lotto della discarica Roncaglia per ulteriori 11.000 m³.
- Il 18 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci ottenuta in data 29 Marzo 2018 il Piano Programma di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 19 dello Statuto Societario vigente.
- Il 18 Giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 e il DPO (Data Protection Officer) ai sensi del nuovo Regolamento sulla Privacy per il biennio 01/07 /18 – 30/06/20.
- In data 26 Giugno 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Strategico aziendale del Direttore Generale.
- In data 14 Novembre 2018 è stata presentata agli uffici competenti della Provincia di Alessandria istanza di valutazione Impatto Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale, in merito alla totale sopraelevazione del corpo discarica di Strada Roncaglia;
- In data 26 Novembre 2018 è stata presentata agli uffici competenti della Provincia di Alessandria istanza di modifica non sostanziale alla viabilità ed alle aree di stoccaggio dell'impianto in Strada Roncaglia, propedeutica allo sfruttamento della piena capacità del Trattamento Meccanico Biologico (TMB).
- Durante il mese di dicembre 2018 sono state eseguite le operazioni di preparazione ed allineamento dei contenitori propedeutiche al passaggio a TARIP di altri 6 comuni a partire dal 01/01/2019: Borgo San Martino, Bozzole, Camino, Giarole, Odalengo Grande, Ponzano.

- In data 21 Dicembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Budget 2019 coerente col Piano Strategico aziendale approvato a Giugno dello stesso anno, sviluppato secondo il principio che ciascun centro di costo debba autosostenersi.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state utilizzate deroghe nella formazione del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

La posta non esiste.

Correzione di errori rilevanti

La posta non esiste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

La posta non esiste.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (peraltro coincidenti con le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse), non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene salvo le eccezioni nel seguito elencate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	10%
Altri beni	20%

La prima eccezione alle aliquote di cui sopra è rappresentata dalle opere elettromeccaniche dell'impianto di tritovagliatura di strada Roncaglia per le quali è stata utilizzata un'aliquota pari al 5%, invece che il 10%, a seguito della relazione predisposta dagli uffici tecnici interni, nella persona del Responsabile dei Servizi tecnici Ing. Grigolon, che

evidenzia il minor utilizzo dell'impianto rispetto alla sua effettiva potenzialità a causa del minor quantitativo di rifiuti lavorato dovuto alla diffusione, sull'intero territorio servito dalla Società, del sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti. La seconda riguarda il compattatore di rifiuti utilizzato in discarica a cui è stata applicata un'aliquota di ammortamento del 10%, invece che del 20%, a fronte della dichiarazione rilasciata dal costruttore che attesta, per tale tipologia di automezzo, una vita media ultra decennale.

Per quanto riguarda la vasca in uso dell'impianto di strada Roncaglia, la definizione della quota di ammortamento è avvenuta adottando quale criterio di calcolo il moltiplicare l'incidenza dell'ammortamento per metro cubo di rifiuto (il valore peritato o quello di costruzione della vasca diviso metri cubi totali di capacità) per i metri cubi effettivamente abbancati nella vasca.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate da prodotti finiti stoccati presso la piattaforma della discarica di strada Roncaglia, in attesa di essere venduti. Si provvede ad una stima del loro valore di realizzo, sicuramente molto prossimo al valore di costo non osservando, stante il loro ridotto ammontare, i criteri civilistici di valutazione. Sono state inoltre iscritte rimanenze di materiale di consumo vario valutandole al loro costo d'acquisto.

Titoli

La posta non esiste.

Partecipazioni

La posta non esiste.

Azioni proprie

La posta non esiste.

Strumenti finanziari derivati

La posta non esiste.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Per il fondo post-mortem relativo alla discarica Roncaglia l'accantonamento è stato determinato rispetto ai metri cubi di rifiuti messi in vasca, sulla base della stima dei costi evidenziati dalle nuove perizie asseverate dal tecnico incaricato, Ing. Mario Vaccarone, in data 22/01/2019, tenuto conto della normativa vigente in materia e di quanto stabilito dalla Provincia per la messa in sicurezza e la gestione delle discariche esaurite. Si precisa che per tale accantonamento è stata riconosciuta la piena detraibilità fiscale dalla Risoluzione Ministeriale del 02/06/1998 n° 52/E.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente è accantonato in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non sono stati adottati particolari criteri di rettifica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La posta non esiste.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La posta non esiste.

Altre informazioni

La posta non esiste.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La posta non esiste.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
127.968	153.246	(25.278)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.946	146.621	10.500	12.451	261.578	505.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.978	103.001	10.500	-	166.371	351.850
Valore di bilancio	1.968	43.620	-	12.451	95.207	153.246
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	14.700	-	4.346	17.745	36.791
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(16.797)	2.451	(14.346)
Ammortamento dell'esercizio	492	14.295	-	-	32.936	47.723
Totale variazioni	(492)	405	-	(12.451)	(12.740)	(25.278)
Valore di fine esercizio						
Costo	73.946	161.321	10.500	-	281.775	527.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.470	117.296	10.500	-	199.308	399.574
Valore di bilancio	1.476	44.025	-	-	82.467	127.968

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La posta non esiste.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	1.968			492	1.476
Totale	1.968			492	1.476

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricomprese le spese notarili sostenute per la modifica dello Statuto aziendale avvenuta nell'anno 2017.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Progettazione					
Realizzazione della ricerca base					
Totale					

La posta non esiste.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La posta non esiste.

Contributi in conto capitale

La posta non esiste.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.509.051	7.646.002	(136.951)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.889.925	14.717.100	3.088.103	7.539.206	239.764	31.474.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.834.214	12.537.692	2.538.659	6.917.531	-	23.828.096
Valore di bilancio	4.055.711	2.179.408	549.444	621.675	239.764	7.646.002
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	57.314	37.992	14.613	721.691	47.395	879.005
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.808	-	-	(2.808)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.094	-	4.094
Ammortamento dell'esercizio	146.076	389.135	144.404	332.247	-	1.011.862
Totale variazioni	(88.762)	(348.335)	(129.791)	385.350	44.587	(136.951)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.947.239	14.757.900	3.102.716	7.828.205	284.351	31.920.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.980.290	12.926.827	2.683.063	6.821.180	-	24.411.360
Valore di bilancio	3.966.949	1.831.073	419.653	1.007.025	284.351	7.509.051

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2009 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino ad oggi in bilancio è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento.

Si è ritenuto, nel caso di specie, di applicare al bilancio civilistico, i criteri fiscali di ammortamento in quanto, ad avviso della società, rappresentano un corretto criterio di ammortamento.

Come già scritto in premessa nei criteri di valutazione, si ribadisce che tutte le quote di ammortamento dei cespiti materiali sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse salvo le eccezioni già evidenziate.

L'incremento delle "Altre immobilizzazioni materiali" è dovuto all'acquisto, per rinnovo del parco mezzi afferente il servizio raccolta rifiuti, di n° 7 autocompattatori e di n.1 caricatore semovente.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La posta non esiste.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dà atto che non esistono rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Si è provveduto ad imputare con il criterio contabile del risconto la quota parte di competenza del contributo concesso dalla Regione Piemonte per la realizzazione di n° 3 ecobank per la raccolta di imballi in plastica e in alluminio e di n° 10 isole seminterrate nel Comune di Casale Monf.to e di quello erogato dalla Regione Piemonte per finanziare al 50% l'acquisto di mezzi ed attrezzature riguardanti un progetto a sostegno delle raccolte differenziate dei rifiuti.

Operazioni di locazione finanziaria

La posta non esiste.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La posta non esiste.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La posta non esiste.

Partecipazioni

La posta non esiste.

Strumenti finanziari derivati

La posta non esiste.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La posta non esiste.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La posta non esiste.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La posta non esiste.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La posta non esiste.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La posta non esiste.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La posta non esiste.

La posta non esiste.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
64.387	51.814	12.573

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.065	15.044	50.109
Prodotti finiti e merci	16.749	(2.471)	14.278

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	51.814	12.573	64.387

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino non esiste.
Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione: la posta non esiste.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La posta non esiste.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.469.310	4.042.447	(573.137)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.140.500	(296.156)	2.844.344	2.844.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	681.273	(478.446)	202.827	202.827
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.900	172	28.072	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	192.774	201.293	394.067	394.067
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.042.447	(573.137)	3.469.310	3.441.238

Il contenimento della voce "crediti v/clienti" è da imputare ad una più puntuale attività di monitoraggio degli stessi messa in pratica dal 2018.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Comune di Casale Monf.	756.513
Crediti v/Comune di Cerrina	121.370
Crediti v/Comune di Ottiglio	153.137
Crediti v/Comune di Occimiano	65.380
Crediti v/COREPLA	95.109

I crediti riferiti ai Comuni minori risultano protetti da piani di rientro o delibere comunali le cui tempistiche ad oggi vengono in linea di massima rispettate.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 394.0367 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/DANECO spa ex ARIAM spa	73.836

Descrizione	Importo
Crediti v/GSE ex ARIAM spa	46.202
Crediti v/CCR per contr.racc.diff.organico	27.881
Anticipi a fornitori	43.665
Depositi cauzionali	14.024
Note di credito da ricevere	105.972
Crediti per rimborso accise su carburanti	68.038
Crediti diversi	14.449

Alcuni di questi crediti sono coperti dal fondo svalutazione crediti (si veda relativa voce della Nota Integrativa).
Le imposte anticipate per Euro 28.072 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.844.344	2.844.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.827	202.827
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.072	28.072
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	394.067	394.067
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.469.310	3.469.310

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La posta non esiste.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		149.645	149.645
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		176.854	176.854
Saldo al 31/12/2018		326.499	326.499

L'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 176.854 è formato per Euro 11.854 dall'accantonamento fiscale previsto dal TUIR pari allo 0,50% sull'ammontare dei crediti e per Euro 165.000 dall'accantonamento prudenziale per i crediti di dubbia esigibilità e/o prescritti ripreso fiscalmente. In particolare si evidenzia la svalutazione totale dei crediti verso:

- DANECO, la cui chiusura e stralcio verrà effettuata al termine della procedura concorsuale in atto;
- GSE che rappresenta un credito commerciale vincolato al ripristino della funzionalità dell'impianto del biogas.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La posta non esiste.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

La posta non esiste.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

La posta non esiste.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.766.885	7.147.673	619.212

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.138.571	617.633	7.756.204
Denaro e altri valori in cassa	9.102	1.579	10.681
Totale disponibilità liquide	7.147.673	619.212	7.766.885

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
77.040	140.833	(63.793)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	140.833	(63.793)	77.040
Totale ratei e risconti attivi	140.833	(63.793)	77.040

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto premio ass.vo incendio	2.971
Risconto per cauzioni discarica	44.760
Risconto per spese selezione personale	21.667
risconto per certificaz. e antivirus	7.642
	77.040

I risconti attivi pluriennali relativi alle fidejussioni per le opere di sistemazione finale della 1° e 2° sopraelevazione del 4° lotto della discarica Bazzani hanno durata ultra quinquennale e l'importo complessivo oltre i 5 anni è pari a Euro 8.363.

Oneri finanziari capitalizzati

La posta non esiste.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.757.134	7.550.701	206.433

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	7.000.000	-	-		7.000.000
Riserva legale	14.879	348	-		15.227
Altre riserve					
Riserva straordinaria	73.477	6.619	-		80.096
Varie altre riserve	455.378	-	5		455.373
Totale altre riserve	528.855	6.619	5		535.469
Utile (perdita) dell'esercizio	6.967	6.967	-	206.438	206.438
Totale patrimonio netto	7.550.701	0	5	206.438	7.757.134

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva trasformazione	455.375
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	455.373

Come risulta dal verbale di approvazione del Bilancio al 31/12/2017 l'utile d'esercizio relativo è stato destinato a Riserva Legale per €. 348,00 e a riserva Straordinaria per €. 6.619,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.000.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	15.227	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	80.096	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	455.373	
Totale altre riserve	535.469	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	7.550.696	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva trasformazione	455.375	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	455.373	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

La posta non esiste.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.000.000	13.773	507.837	22.115	7.543.725
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		1.106	21.009	(22.115)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente			9	6.967	6.976
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.000.000	14.879	528.855	6.967	7.550.701
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		348	6.619	(6.967)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente			(5)	206.438	206.433
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.000.000	15.227	535.469	206.438	7.757.134

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

La posta non esiste.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

La posta non esiste.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di trasformazione	455.375
	455.375

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

La posta non esiste.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La posta non esiste.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.924.079	7.096.968	(172.889)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.562	7.052.406	7.096.968
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	171.251	171.251
Utilizzo nell'esercizio	-	344.140	344.140
Totale variazioni	-	(172.889)	(172.889)
Valore di fine esercizio	44.562	6.879.517	6.924.079

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 44.562 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 6.879.517 risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- Fondo sistemazione finale Baraccone	€	4.390
- Fondo sistemazione finale Roncaglia	€	1.670.103
- Fondo post-mortem discarica Roncaglia	€	4.430.024
- Fondo post-mortem discarica Baraccone	€	500.000
- Fondo rischi cause pendenti	€	240.000
- Fondo future miglione canile Baulandia	€	35.000

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento di ulteriori costi sul Fondo post-mortem Roncaglia, in quanto il periodo di post mortem rappresenta una passività potenziale rilevata in bilancio. Il relativo ammontare è stato determinato secondo quanto previsto dalla nuova perizia asseverata dall'Ing. Vaccarone di Oglianico (TO) in data 22/01/2019, che tiene conto della seconda sopra-elevazione del 4° lotto dell'impianto Roncaglia. Non si è proceduto invece all'accantonamento di ulteriori importi al fondo per la sistemazione finale della discarica in uso poiché la relativa perizia, redatta dall'ing. Mario Vaccarone e asseverata in data 22/01/2019, rileva un accantonamento effettuato negli anni precedenti eccedente rispetto al nuovo conteggio di tali costi.

Il Fondo post-mortem Baraccone è stato costituito in sede di perizia ed è destinato a coprire eventuali danni ambientali causati dalla stessa discarica.

Il Fondo rischi cause pendenti è stato adeguato per renderlo congruo rispetto ai contenziosi legali in essere alla fine dell'esercizio ed è stato utilizzato a seguito della definizione del contenzioso aperto dall'ex Direttore Generale per cessazione del contratto di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
367.802	382.707	(14.905)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.707
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	188.494
Utilizzo nell'esercizio	203.399
Totale variazioni	(14.905)
Valore di fine esercizio	367.802

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.634.757	3.762.149	(127.392)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	436.640	(141.443)	295.197	115.449	179.748
Acconti	1.363	4.712	6.075	6.075	-
Debiti verso fornitori	1.236.130	(80.952)	1.155.178	1.155.178	-

Debiti tributari	301.698	99.487	401.185	401.185	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.219	(9.109)	176.110	176.110	-
Altri debiti	1.601.099	(87)	1.601.012	1.601.012	-
Totale debiti	3.762.149	(127.392)	3.634.757	3.455.009	179.748

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/soci per dividendi o altro	1.031.066
Debiti v/dipendenti per ferie non godute, premio prod. e altro	486.882
Debiti v/Unicredit spa per finanziam.ecobank/interrate	295.197

La voce "Altri debiti" al 31/12/2018 pari ad €. 1.601.012 risulta così costituita:

-deb.v/Personale per ferie non godute, premio produz. e 14° mensilità		€ 486.882
- deb.v/Comuni Soci per contr.Consorzi Filiera	€ 943.040	
- debiti v/Comune di Casale Monf.per gest.serv.affiss./Pubblicità/TOSAP		€ 49.074
- debito v/Comune di Casale Monf. per tasse ecol.	€ 36.506	
- debiti v/Assicurazioni per conguaglio premi	€ 2.025	
- deb.v/Regione Piemonte per tasse ecologiche	€ 11.825	
- deb.v/ Sindaci per emolumenti		€ 6.600
- deb.v/Amministratori per compensi		€ 3.064
- anticipi da clienti		€ 6.075
- debiti per cessioni/pignoramenti dipendenti	€ 11.572	
- debiti per cong.canoni gest.serv.affiss./pubbl.	€ 12.715	
- note di credito da emettere		€ 232
- debiti diversi		€ 31.402
		€ 1.601.012

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 295.197, è costituito dal mutuo erogato nel 2012 da Unicredit spa per il finanziamento di n° 3 ecobank e di n° 10 isole seminterrate realizzate nel Comune di Casale Monferrato.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Per i "Debiti verso fornitori" la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 165.000; gli acconti versati nel corso dell'esercizio sono pari a Euro 92.289 mentre le ritenute d'acconto subite sono pari a Euro 28.064. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 96.000 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 82.474.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	295.197	295.197
Acconti	6.075	6.075
Debiti verso fornitori	1.155.178	1.155.178
Debiti tributari	401.185	401.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.110	176.110
Altri debiti	1.601.012	1.601.012
Debiti	3.634.757	3.634.757

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
La posta non esiste.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	295.197	295.197
Acconti	6.075	6.075
Debiti verso fornitori	1.155.178	1.155.178
Debiti tributari	401.185	401.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.110	176.110
Altri debiti	1.601.012	1.601.012
Totale debiti	3.634.757	3.634.757

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La posta non esiste.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

La posta non esiste.

Operazioni di ristrutturazione del debito

La posta non esiste.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
330.869	389.490	(58.621)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.313	(4.670)	3.643
Risconti passivi	381.177	(53.951)	327.226
Totale ratei e risconti passivi	389.490	(58.621)	330.869

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
rateo per rimanenze materiali discarica	3.643
risconto per contr.progetto racc.differenziate	137.007
risconto per contributo isole interrate/ecobank	190.219
	330.869

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il risconto passivo pluriennale relativo al contributo regionale per un progetto sulle raccolte differenziate ha durata ultraquinquennale e l'importo oltre i 5 anni è pari a Euro 108.683.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.049.386	13.260.772	(211.386)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.293.757	12.306.929	(13.172)
Variazioni rimanenze prodotti	15.043	5.839	9.204
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	740.586	948.004	(207.418)
Totale	13.049.386	13.260.772	(211.386)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ed imputabile alla riduzione dei quantitativi di rifiuto provenienti da terzi da abbancarsi in discarica al fine di preservarne il più a lungo possibile la vita residua.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.293.757
Totale	12.293.757

Le prestazioni di servizio si dividono in:

- servizio raccolta rifiuti	€	6.754.902	
- smaltimento Comuni e affini		€	4.567.453
- smaltimento privati		€	41.003
- pressatura e vendita mat.recupero	€	224.815	
- Ricavi Quote soci		€	122.992
- Ricavi serv.canile rifugio		€	41.352
- Ricavi servizio affissioni		€	217.349
- Ricavi per serv.opzionali racc.domic.		€	196.221
- Ricavi produzione CONAI/allineam. Contenitori		€	95.932
- servizi vari		€	31.738

Si precisa che la voce " Ricavi produzione CONAI/allineamento contenitori" si riferisce al rimborso chiesto ai Comuni Soci delle spese di trasporto degli imballaggi carta/cartone, delle spese addebitate per le impurità presenti negli imballaggi di plastica e delle spese sostenute nel corso del 2018 per l'attività di allineamento dei contenitori all'utenza per i Comuni passati e che passeranno a TARIP.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.293.757
Totale	12.293.757

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.572.102	12.982.922	(410.820)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	893.267	894.157	(890)
Servizi	4.074.776	4.067.164	7.612
Godimento di beni di terzi	105.650	30.412	75.238
Salari e stipendi	3.935.869	3.967.217	(31.348)
Oneri sociali	1.794.784	1.592.698	202.086
Trattamento di fine rapporto	188.494	197.545	(9.051)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	40.371	34.677	5.694
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.723	51.171	(3.448)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.011.862	1.128.015	(116.153)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		286.025	(286.025)
Svalutazioni crediti attivo circolante	176.854	101.266	75.588
Variazione rimanenze materie prime	2.470	11.575	(9.105)
Accantonamento per rischi	100.618	100.000	618
Altri accantonamenti	70.633	315.351	(244.718)
Oneri diversi di gestione	128.731	205.649	(76.918)
Totale	12.572.102	12.982.922	(410.820)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva fatto salvo il criterio utilizzato per l'ammortamento delle vasche di cui si è già detto in premessa.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale oltre ad effettuare un accantonamento ad hoc per la presenza di crediti di dubbia esigibilità (si veda quanto scritto nella parte inerente il fondo svalutazione crediti).

Accantonamento per rischi

La posta corrisponde all'accantonamento al Fondo cause pendenti richiamando comunque quanto già precedentemente esposto.

Altri accantonamenti

La posta comprende l'accantonamento al Fondo post-mortem per scariche esaurite richiamando quanto già precedentemente esposto.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende sostanzialmente le seguenti voci:

- IMU		€	31.348
- Contr. ass.vo Federambiente	€	15.438	
- Tassa rifiuti		€	4.106
- Tasse di circolazione mezzi	€	4.604	
- Altre imposte e tasse	€	18.231	
- Spese, perdite, oneri che hanno concorso a formare redd.in prec.es.	€	26.302	
- sopravvenienze passive	€	24.139	

La voce "Spese, perdite e oneri che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi" si riferisce ad un elenco di spese di competenza dell'esercizio 2017 non inserite nel relativo bilancio poiché sopravvenute nel 2018 (es. servizio di recupero toner, gestione pozzi industriali, vaccinazioni al personale dipendente ecc.).

La voce "Sopravvenienze passive" si riferisce principalmente alla chiusura di un acconto a fornitore per la redazione di un piano di riorganizzazione aziendale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(10.018)	(15.293)	5.275

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.706	2.367	(661)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.724)	(17.660)	5.936
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(10.018)	(15.293)	5.275

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La posta non esiste.

La posta non esiste.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.715
Altri	9
Totale	11.724

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					9	9
Interessi medio credito					11.715	11.715
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					11.724	11.724

La voce "Interessi medio credito" accoglie gli interessi sul mutuo acceso per l'acquisto di automezzi per il servizio raccolta (estinto nel corso dell'esercizio) e quelli relativi al finanziamento delle ecobank e isole seminterrate realizzate nel Comune di Casale Monferrato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					204	204
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.502	1.502
Arrotondamento						
Totale					1.706	1.706

Tra gli interessi bancari e postali sono imputati gli interessi maturati sui conti correnti bancari aperti presso la Banca Sella spa e Unicredit Spa di Casale Monferrato. La voce "Altri proventi" accoglie gli interessi riconosciuti sul rimborso IVA relativo al 3° trimestre 2017.

Utile e perdite su cambi

La posta non esiste.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La posta non esiste.

Rivalutazioni

La posta non esiste.

Svalutazioni

La posta non esiste.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La posta non esiste.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La posta non esiste.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
260.828	255.590	5.238

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	261.000	197.000	64.000
IRES	165.000	114.000	51.000
IRAP	96.000	83.000	13.000
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(172)	58.590	(58.762)
IRES	(148)	50.400	(50.548)
IRAP	(24)	8.190	(8.214)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	260.828	255.590	5.238

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio accantonate a calcolo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	467.266	
Onere fiscale teorico (%)	24	112.144
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
acc.to cause pendenti e rischi su crediti	265.618	
utilizzo fondo cause pendenti	(100.000)	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
spese per autovetture e fonia	28.945	
IMU	31.348	
oneri straordinari	52.535	
contributi ecologici	108.655	
comp.amm.ri non corrisposti e amm.ti non deducibili	23.926	
deduzione IRAP costo personale	(126.961)	
super amm.ti beni strumentali	(53.983)	
deduzione 20% IMU	(6.270)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	223.813	
Imponibile fiscale	691.079	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		165.858

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.784.907	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
compensi amministratori/IMU	56.194	
oneri straord./contributi ecologici	144.047	
acc.ti scariche/deduzioni lavoro dip./utilizzo fondi	(4.524.064)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	2.461.084	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	95.982
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	2.461.084	
IRAP corrente per l'esercizio		95.000

Trattasi di accantonamento a calcolo per Euro 95.000 poiché alcune poste non sono definitive

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
accantonamento	100.618	24.148	100.618	3.924	100.000	24.000	100.000	3.900

utilizzo fondo	-100.000	-24.000	-100.000	-3.900				
Totale	618	148	618	24	100.000	24.000	100.000	3.900
Imposte differite:								
					312.160	74.400	312.160	12.090
Totale					312.160	74.400	312.160	12.090
Imposte differite (anticipate) nette		(148)		(24)		50.400		8.190
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	618	618
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(618)	(618)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(148)	(24)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(148)	(24)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
100.000	618	100.618	24,00%	24.148	3,90%	3.924

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
312.160	(312.160)	0	24,00%	0	3,90%	0

La società ha provveduto ad imputare nel bilancio d'esercizio 2018 le imposte anticipate pari ad Euro 28.072 relativamente all'accantonamento fondo rischi legali per un importo pari ad Euro 100.618.

Infine si è proceduto all'eliminazione dei crediti per imposte anticipate pari ad Euro 27.900 per l'utilizzo del fondo cause pendenti a seguito della liquidazione dell'ex Direttore Generale.

Prudenzialmente non si è provveduto ad accantonare imposte anticipate sull'accantonamento per rischi su crediti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	3	
Impiegati	16	16	
Operai	65	66	(1)
Altri			
Totale	85	86	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori delle aziende municipalizzate di igiene urbana Utilitalia. Al Direttore viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali.

Si precisa che nel costo del Personale B9 viene inserito anche il costo del personale in somministrazione secondo il principio OIC n.12.

I lavoratori in somministrazione si dividono in 1 unità nella categoria Impiegati e numero 39 unità nella categoria Operai.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	16
Operai	65
Totale Dipendenti	85

Il numero medio di dipendenti, compresi i lavoratori in somministrazione, è stato di 125 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.846	6.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	7.000.000	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	7.000.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	7.000.000	1	7.000.000	1
Totale	7.000.000	-	7.000.000	-

Alla data della presente Nota Integrativa non risultano emessi titoli.

Titoli emessi dalla società

La posta non esiste.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.
La posta non esiste.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La posta non esiste.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La posta non esiste.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Si segnala altresì che tutte le operazioni con i Comuni soci sono state effettuate a normali condizioni di mercato e rientrano nelle consuete attività commerciali della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- Dal 1° Gennaio 2019 sono passati al sistema di tariffazione puntuale altri sei Comuni del territorio: Borgo San Martino, Bozzole, Camino, Giarole, Odalengo Grande e Ponzano, portando a 19 il totale dei Comuni per i quali Cosmo gestisce il nuovo sistema di tariffazione
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 18 Gennaio 2019 ha approvato l'adozione del Regolamento per il recupero crediti, dando corpo alla procedura già in atto a partire dal 2018
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 14 del 27 Febbraio 2018 ha approvato l'adozione del Regolamento interno per l'esercizio dei poteri di firma da parte dei Dirigenti e di altri dipendenti, come previsto dall'art. 23 punto 6 dello Statuto
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15 del 27 Febbraio 2019 ha approvato il nuovo Organigramma Aziendale in ottemperanza a quanto presentato nel Piano Strategico ed approvato dall'Assemblea dei Soci del Giugno 2018

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

La posta non esiste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La posta non esiste.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non appartiene ad alcun gruppo finanziario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La posta non esiste.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

La posta non esiste.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati incassati nel corso del 2018 contributi per Euro 63.688 dal Gestore dei servizi energetici- GSE Spa- a fronte della convenzione n° L01F26150407 sottoscritta nel 2012 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del D.M. del 19/2/2007 e della delibera della Autorità per l'energia elettrica e il gas n.90/07.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	206.438
5% a riserva legale	Euro	10.322
a riserva investimenti futuri	Euro	196.116

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente fascicolo di bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario e Relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monf. 12/04/2019

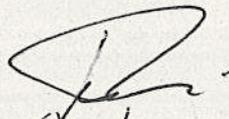
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BERTOLOTTI ANDREA

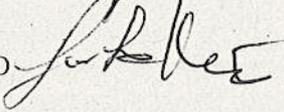


I Consiglieri

BELLISTRI GIOVANNI



GIOANOLA MAURO



LOMBARDI MARIA TERESA



PASTORE RAFFAELLA

